

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXXV – 15 SETTEMBRE 2021

COSA CAMBIA NELLE AZIENDE DOPO IL DECRETO

INTANTO IL SINDACATO CHIEDE LA GRATUITÀ DEL TAMPONE



Con il Decreto Legge approvato dal Consiglio dei Ministri il 16 settembre scorso, viene reso obbligatorio il Green Pass su tutti i luoghi di lavoro a partire dal 15 ottobre 2021 fino al 31 dicembre 2021.

Tra le norme di legge varate, il provvedimento dispone la sanzione pecuniaria fino a 1.000 euro e la sospensione dopo cinque giorni di assenza per i dipendenti pubblici; dal primo giorno, invece, per i lavoratori privati. Toccati dal provvedimento, circa 23 milioni di lavoratori. Il sindacato durante l'incontro con il Premier Mario Draghi ha chiesto la gratuità del Tampone.

Per quanto attiene la sfera dei lavoratori privati, e per la quale ampliamo il grandangolo dell'informazione, si rileva che se si comunica di non essere in possesso della certificazione verde o, qualora risultino privi al momento dell'accesso al luogo di lavoro, gli stessi sono sospesi dalla prestazione lavorativa, - recita il decreto - al fine di tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori, e, in ogni caso, senza conseguenze disciplinari e con diritto alla conservazione del rapporto di lavoro. Per il periodo di sospensione non sono dovuti la retribuzione né altro compenso o emolumento.

Continua a pagina 2

In questo numero

I link del sommario e quelli dei collegamenti esterni si attivano dopo il completo caricamento del pdf.

VERSO OBBLIGO GREEN PASS CON DECRETO	Pag. 1
Abbiamo chiesto la gratuità del tampone	Pag. 2
ACCIAIERIE D'ITALIA Decreto Grandi navi	Pag. 3
ACCIAIERIE D'ITALIA Un quadro complicato sul piano della sicurezza e della gestione	Pag. 4
VESTAS BLADES ITALIA Rinnovo della RR.SS.UU.	Pag. 5
ILVA IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA Chiarimenti sulle retribuzioni della CIGS e Azienda	Pag. 6
UILM PARI OPPORTUNITA' Il sindacato mondiale	Pag. 7
GLI APPROFONDIMENTI DELLA UILM Riscatto laurea	Pag. 8
BACHECA CONFEDERALE L'impennata luce e gas	Pag. 9
BACHECA POPOLARA 17 settembre di 233 anni fa si firmava la costituzione degli U.S.A.	Pag. 10
CAMPAGNA TESSERAMENTO 2021 Iscriviti alla UILM	Pag. 11

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXXV – 15 SETTEMBRE 2021

Continua a pagina 1

Riguardo alle **sostituzione del personale sospeso**, solo nelle imprese con meno di 15 dipendenti, in caso di sospensione per mancata presentazione della certificazione verde (che scatta dal quinto giorno) la stessa, possa corrispondere alla durata del contratto di lavoro per la sostituzione. Comunque per un periodo non superiore a 10 giorni e non oltre il termine del 31 dicembre 2021.

Mentre per i **controlli in azienda**, il testo avente forza di legge, specifica che «i datori di lavoro sono tenuti a verificare il rispetto delle prescrizioni, mentre per i lavoratori cosiddetti esterni, si precisa che la verifica sul rispetto delle prescrizioni è effettuata anche dai rispettivi datori di lavoro.

Spetta dunque alla parte datoriale, definire, entro il 15 ottobre 2021, le modalità operative per l'organizzazione delle verifiche, anche a campione, prevedendo prioritariamente, ove possibile, che tali controlli siano effettuati al momento dell'accesso ai luoghi di lavoro e individuano con atto formale i soggetti incaricati dell'accertamento e della contestazione delle violazioni degli obblighi.

Il **tampone** che sarà di validità 72 ore per i test molecolari, si legge sia stato calmierato nel costo, al fine di andare incontro alle famiglie e agli italiani.

Il **green pass** rilasciato sulla base di un **test antigenico rapido o molecolare** con esito negativo ha una validità di 48 ore dall'esecuzione del test antigenico rapido e di 72 ore dall'esecuzione del test molecolare.

I **test antigenici** saranno gratuiti solo per gli esenti previsti dalla circolare del ministero della salute.

Lo **Smart Working**, apre un capitolo per il quale si prevede all'interno della norma che, se per esigenze di ufficio il datore di lavoro chiede al lavoratore di lavorare da remoto, il green pass non è richiesto. Ma tuttavia l'assenza del certificato verde non può dare automaticamente diritto al lavoro da remoto. Il ministro Brunetta, a tal riguardo ha annunciato che ci saranno linee guida specifiche entro il 15 ottobre prossimo.

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXXV – 15 SETTEMBRE 2021

ACCIAIERIE D'ITALIA

VIA LIBERA AL DECRETO GRANDI NAVI CON ULTERIORI APPORTI DI CAPITALE

E' giunto il via libera dell'Aula del Senato ad un emendamento, riformulato dal Governo, a prima firma Luigi Vitali, Agostino Santillo (M5S), Stefano Collina (Pd) che autorizza INVITALIA a sottoscrivere ulteriori apporti di capitale e ad erogare finanziamenti in conto soci nel limite massimo di 705 milioni per assicurare la continuità del funzionamento produttivo dell'impianto siderurgico di Taranto della società dell' ex ILVA.

Tecnicamente, INVITALIA (Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A) "è autorizzata di fatto alla costituzione di una società, allo scopo della conduzione delle analisi di fattibilità, sotto il profilo industriale, ambientale, economico e finanziario, finalizzate alla realizzazione e alla gestione di un impianto per la produzione del preridotto – direct reduced iron.

Alla società di cui al precedente periodo del presente comma non si applicano le disposizioni di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175. Il capitale sociale della società di cui al primo periodo è determinato entro il limite massimo di 70.000.000 euro, interamente sottoscritto e versato da INVITALIA, anche in più soluzioni. Agli oneri di cui al precedente periodo, pari a 70.000.000 euro per l'anno 2021, si provvede a valere sulle risorse di cui al comma 1. **Il decreto dovrà essere convertito in legge entro il 18 settembre 2021.**

All'interno del decreto, all'articolo 3.1 comma 4, lo ricordiamo, è stato inserito un provvedimento riguardante l'ex Ilva. Nel testo si rileva che All'articolo 1 del decreto-legge 16 dicembre 2019, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 febbraio 2020, n. 5, dopo il comma 1-bis, sono aggiunti i seguenti commi:" 1-ter. L'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – INVITALIA è autorizzata a sottoscrivere ulteriori apporti di capitale e ad erogare finanziamenti in conto soci, nel limite massimo di 705.000.000 euro, per assicurare la continuità del funzionamento produttivo dell'impianto siderurgico della Società ILVA S.p.A. di Taranto, qualificato stabilimento di interesse strategico nazionale (ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 3 dicembre 2012, n. 207, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 dicembre 2012, n. 231).

Questi nuovi capitali si intendono finalizzati a sostenere quanto previsto nell'accordo del dicembre scorso tra multinazionale e governo, che prevedeva oltre 1 miliardo di euro solo per acquisire entro maggio 2022 il 60% delle quote societarie della società veicolo AM InvestCO Italy spa, OGGI Acciaierie d'Italia, con cui la multinazionale ha in fitto la gestione degli stabilimenti del gruppo ex Ilva in Italia. A quest'ultima resterà prima il 50% e poi il 40%, motivo questo per il quale la multinazionale verserà i pattuiti 70 milioni di euro per completare la ricapitalizzazione della società.

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXXV – 15 SETTEMBRE 2021

ACCIAIERIE D'ITALIA

UN QUADRO COMPLICATO SUL PIANO DELLA SICUREZZA E DELLA GESTIONE

Ancora un altro infortunio all'interno della fabbrica. La **UILM** ritiene che quest'ennesimo infortunio sia la conseguenza di attività di lavoro che vengono svolte in maniera approssimativa, per giunta senza salvaguardare la salute e la sicurezza delle maestranze.

Il lavoratore, un giovane operaio di circa 30 anni ed assunto da circa un mese con contratto di lavoro appartenente al CCNL multiservizi, una volta soccorso, è stato trasportato in ospedale e sottoposto a intervento chirurgico nella parte ferita, in quanto ha riportato ferite all'inguine; fatti questi che ci fanno ribadire che ancora una volta fortunatamente si è evitata la tragedia.

Sarebbe bastato davvero poco per colpire l'aorta - ha spiegato il coordinatore di fabbrica Gennaro Oliva agli organi di stampa - in quanto il getto d'acqua di questa idropulitrice è molto potente poiché ad altissima pressione e, quando colpisce, l'acqua taglia come e quanto una lama. Abbiamo dunque avviato tutte una serie di verifiche ed approfondimenti con l'ausilio delle RR.LL.SS. al fine di fare piena luce sull'accaduto continuando a vincolare l'azienda, sul delicatissimo tema della sicurezza sul lavoro. Priorità assoluta insieme alla salvaguardia dell'ambiente.

Riguardo invece alle ultime condotte, del tutto unilaterali poste in essere dall'azienda, la **UILM** avvierà una iniziativa legale a tutela dei lavoratori che nella busta paga di settembre, che riguarda la mensilità di agosto, si sono visti trasformare dall'azienda le ferie in cassa integrazione.

I lavoratori che hanno visto questa trasformazione unilaterale da parte di Acciaierie d'Italia, risultano essere sia quelli che sono restati nelle due settimane di ferie ad agosto, sia quelli che sono andati oltre le due settimane. Il fatto davvero singolare e che ci induce a queste determine, è che i lavoratori interessati avevano concordato, come prassi consolidata, il periodo di ferie con i loro responsabili, i quali, a loro volta, le avevano autorizzate dieto placido benessere. I lavoratori per le ferie non si sono mai mossi autonomamente.

La **UILM**, vista la sordità alle nostre sacrosante rivendicazioni, ha comunicato al personale di Acciaierie d'Italia sede di Taranto di aver avviato la raccolta documentale personale, finanche i cedolini paga di ognuno, per aprire un eventuale contenzioso legale, che sarà preceduto da una rivendicazione in sede stragiudiziale.

Nel comunicato sindacale ai vertici d'azienda, la **UILM** si è rivolta ai responsabili aziendali affinché venga garantito in controllo circostanziato delle misure necessarie per mettere la parola fine a questo sconsiderato comportamento.

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXXV – 15 SETTEMBRE 2021

VESTAS BLADES E VESTAS ITALIA

AL VIA IL RINNOVO DELLA RR.SS.UU. ED RR.LL.SS.

Ancora un altro importantissimo rinnovo della Rappresentanza in fabbrica, è quello che ci vede impegnati nei siti produttivi di **Vestas Blades** e **Vestas Italia**, aziende leader nell'attività di studio, produzione, messa in esercizio, manutenzione di impianti eolici per la produzione di energia elettrica e relative attrezzature, ivi compresi i componenti e la tecnologia ad essi correlati.

Due realtà produttive del Territorio in cui la **UILM**, come prima organizzazione sindacale, ha svolto e svolge con gran dedizione il mandato conferito dagli oltre 900 lavoratori, ma che oramai volge a naturale scadenza.

Ecco le liste della **UILM** con i nominativi dei propri candidati all'elezione delle **RR.SS.UU.** Ed **RR.LL.SS.** ripartiti per collegi elettorali così come definiti.

LISTA DEI CANDIDATI PER IL RINNOVO RR.SS.UU. VESTAS BLADES

LISTA CANDIDATI RSU RLS COLLEGIO UNICO	
n.	Cognome e Nome
1	MARANO' VINCENZO
2	VENNERI MICHELE
3	PASSIATORE GRAZIANO
4	PUGLIESE ANTONIO
5	RISI GIUSEPPE

LISTA DEI CANDIDATI PER IL RINNOVO RR.SS.UU. VESTAS ITALIA

LISTA CANDIDATI RSU RLS COLLEGIO IMPIEGATI		LISTA CANDIDATI RSU RLS COLLEGIO OPERAI	
n.	Cognome e Nome	n.	Cognome e Nome
1	SFERRA FRANCESCO	1	TAHAMI GOLPAIGANI KAVUS
2	BUONSANTI SIMONA	2	UNGARO ARCANGELO
		3	DE PASQUALE MARCELLO

SOSTIENI LA UILM, VOTA I NOSTRI CANDIDATI!



Piazza Bettolo 1/c Tel e fax - 099 4593400
uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.org

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXXV – 15 SETTEMBRE 2021

ILVA IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

CHIARTIMENTI SUI RIFLESSI DEL CCNL SULLE RETRIBUZIONI DELLA CIGS E DELL'AZIENDA

Sono numerose le richieste di chiarimento che continuano a giungere in funzione dell'adeguamento della CIGS da parte di INPS per alcuni lavoratori. Nel caso specifico, i lavoratori lamentano una diminuzione cospicua del corrispettivo economico, a titolo di integrazione CIGS che l'azienda corrisponde ai lavoratori. Abbiamo chiarito negli scorsi numeri de Il Venerdì ciò che in realtà ha determinato ciò per una platea di lavoratori di circa 700 tutti appartenenti alla IV categoria. Per effetto del rinnovo del CCNL, il lavoratore di 4 livello è passato al nuovo sistema di inquadramento a fasce, vedendosi adeguata la nuova categoria C/2. Dunque, solo a questa famiglia di lavoratori, è di fatto successo che con l'aumento dei minimi da contratto, è aumentata la soglia con cui INPS attribuisce il dato economico di riferimento.

Nei fatti succede che dalla fascia inferiore 1° MASSIMALE per retribuzioni mensili lorde FINO A € 2.159,48 pari a € **939,89** al lordo delle ritenute, questi lavoratori sono passati al 2° MASSIMALE per retribuzioni mensili lorde OLTRE € 2.159,48 con un'indennità mensile al netto dei contributi pari a € **1.129,66**. Ciò si traduce in un maggiore accredito di CIGS rilevabile anche dal cedolino di ILVA.

Questo, come ovvio, riporta una riduzione di egual valore, dell'importo di integrazione che ILVA attribuisce, in quanto, la società corrisponde in osservanza agli accordi, è, e resta il 70% della retribuzione lorda mensile. In definitiva, l'importo economico aumenta da una parte (INPS) e diminuisce dall'altra (ILVA) ma la retribuzione totale non subisce alcuna diminuzione rispetto ai mesi precedenti l'adeguamento.

Inoltre, per tutti coloro che hanno perfezionato il corso di formazione FONDIMPRESA, come prassi, il mese successivo alla trasmissione del foglio di firma (allorquando trasmesso a fine mese), si rileverà a cedolino paga ILVA la regolarizzazione dei 3 giorni di lavoro effettivo e di retribuzione e la relativa carenza di n. 3 giornate di CIGS da parte di INPS poiché, come ovvio, i trattamenti non sono sovrapponibili tra loro. Dunque in questo caso maggiore retribuzione da parte di ILVA e minore da parte di INPS limitatamente alle 3 giornate di CIGS in meno. Anche qui molti dubbi e domande!

Adesso facciamo attenzione! Non bisogna farsi trarre in inganno dal fatto che le ore vengano esposte all'interno del cedolino sia nel rigo competenze che in quello delle trattenute, per una esclusiva esigenza del sistema informativo di ILVA. Noteremo infatti che la prima e l'ultima voce del cedolino, (che nell'immagine abbiamo evidenziato in giallo) una in competenza, l'altra in trattenuta: nei mesi in cui c'è solo cassa integrazione, sono perfettamente uguali, mentre nel mese in cui c'è la regolarizzazione del corso, la trattenuta è più bassa. In questo caso la differenza generata tra il rigo stipendio (cod A01) e quello Retribuzione ridotta CIGS (cod 802) è il risultato delle competenze retribuite a titolo di borsa di studio (codice 1B2). Nell'esempio: **1829,10 - 1579,68 = 249,42**

	COMPETENZE	TRATTENUTE	COMPENSAZIONE
M A01 STIPENDIO	26,00	70,3500	1829,10
M CS1 ORE CIGS	152,00		
M CSS CIG STRAORDINARIA			811,72
M IZA INTEGRAZIONE 70%		249,42	253,54
M K64 ORE FREQUENZA CORSO	24,00	10,3926	
M XX1 ABBATT. CIG STRAORDINARIA			811,72
M 1B2 BORSA DI STUDIO ADDESTR.	24,00	10,3926	249,42
M 595 TRATTENUTA SINDACALE			16,51
M 802 RETRIBUZIONE RIDOTTA CIGS	152,00	10,3926	1579,68

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXXV – 15 SETTEMBRE 2021

UILM PARI OPPORTUNITA'

SVOLTO IL TERZO CONGRESSO DEL SINDACATO MONDIALE



UNITED FOR A JUST FUTURE
IndustriALL
TERZO CONGRESSO DEL SINDACATO MONDIALE

550 membri attivi al meeting e 15000 partecipanti.
Il sindacato mondiale vanta di 71578 sindacalisti attivi sulla sfera terrestre a difesa di 8 milioni di lavoratori di ogni angolo del mondo.
Anche il coordinamento delle Pari Opportunità della Regione Puglia ha partecipato a tale evento di grande arricchimento culturale.
Negli ultimi 4 anni si sono ottenute circa 49000 stabilizzazioni di contratto, 59 accordi globali con 52 multinazionali coinvolte.
L'obiettivo è quello di unire le forze a livello sindacale globale per far sentire la nostra unica voce e pretendere politiche industriali di sviluppo anche nel rispetto di una giusta transizione energetica sostenibile.
Pertanto, risulta prioritario la maggiore rappresentanza femminile e dei giovani, sia nelle fabbriche che ai tavoli decisionali.
E' risultata approvata la risoluzione della convenzione OIL C190, contro ogni tipo di discriminazione e garantita, inoltre è approvata la risoluzione di rafforzamento del sindacato e del sindacalista.
Negli ultimi periodi stiamo assistendo ad avvenimenti che violano ogni diritto dell'uomo e della sua libertà di pensiero e di parola, eliminando ogni regola di democrazia.
Sorelle e fratelli vengono privati al diritto di associazione e di incontri, compreso su piattaforme virtuali, perfino sottratti dei loro dispositivi mobili e della connessione internet. Nei casi peggiori anche condannati a 10 anni di reclusione.
Senza mai dimenticare le discriminazioni contro le donne, che si ritrovano in poche ore private di ogni diritto conquistato in lunghissimi e lenti anni di lotta e partecipazione.
Si richiama dunque un'azione decisiva per la loro liberazione e maggior tutela dei diritti del sindacato, del sindacalista e del diritto alla rappresentanza dei lavoratori.
Sorelle e fratelli uniti nella resilienza e resistenza.
Durante la conclusione dei lavori è stata occasione per l'Organismo delle Pari Opportunità di Puglia, rivolgere accorate congratulazioni a tutti i membri eletti in Commissione Esecutiva Europea, in special modo a Chiara Romanazzi della Segreteria UILM nazionale, incaricata membro titolare ed al nostro Segretario generale nazionale UILM Rocco Palombella, augurandoci inoltre che, nel minor tempo possibile, vengano messi in campo giusti e adeguati strumenti per tutte le risoluzioni approvate.

IL FUTURO SIAMO NOI, IL FUTURO E' ADESSO!

550 membri attivi al meeting e 15000 partecipanti.

Il sindacato mondiale vanta di 71578 sindacalisti attivi sulla sfera terrestre a difesa di 8 milioni di lavoratori di ogni angolo del mondo.

Anche il coordinamento delle Pari Opportunità della Regione Puglia ha partecipato a tale evento di grande arricchimento culturale.

Negli ultimi 4 anni si sono ottenute circa 49000 stabilizzazioni di contratto, 59 accordi globali con 52 multinazionali coinvolte.

L'obiettivo è quello di unire le forze a livello sindacale globale per far sentire la nostra unica voce e pretendere politiche industriali di sviluppo anche nel rispetto di una giusta transizione energetica sostenibile.

Pertanto, risulta prioritario la maggiore rappresentanza femminile e dei giovani, sia nelle fabbriche che ai tavoli decisionali.

E' risultata approvata la risoluzione della convenzione [OIL C190](#), contro ogni tipo di discriminazione e garantita, inoltre è approvata la risoluzione di rafforzamento del sindacato e del sindacalista.

Negli ultimi periodi stiamo assistendo ad avvenimenti che violano ogni diritto dell'uomo e della sua libertà di pensiero e di parola, eliminando ogni regola di democrazia.

Sorelle e fratelli vengono privati al diritto di associazione e di incontri, compreso su piattaforme virtuali, perfino sottratti dei loro dispositivi mobili e della connessione internet. Nei casi peggiori anche condannati a 10 anni di reclusione.

Senza mai dimenticare le discriminazioni contro le donne, che si ritrovano in poche ore private di ogni diritto conquistato in lunghissimi e lenti anni di lotta e partecipazione.

Si richiama dunque un'azione decisiva per la loro liberazione e maggior tutela dei diritti del sindacato, del sindacalista e del diritto alla rappresentanza dei lavoratori.

Sorelle e fratelli uniti nella resilienza e resistenza.

Durante la conclusione dei lavori è stata occasione per l'Organismo delle Pari Opportunità di Puglia, rivolgere accorate congratulazioni a tutti i membri eletti in Commissione Esecutiva Europea, in special modo a Chiara Romanazzi della Segreteria UILM nazionale, incaricata membro titolare ed al nostro Segretario generale nazionale UILM Rocco Palombella, augurandoci inoltre che, nel minor tempo possibile, vengano messi in campo giusti e adeguati strumenti per tutte le risoluzioni approvate.

IL FUTURO SIAMO NOI, IL FUTURO E' ADESSO!



Piazza Bettolo 1/c Tel e fax - 099 4593400
uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.org

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXXV – 15 SETTEMBRE 2021

GLI APPROFONDIMENTI DELLA UILM

RISCATTO LAUREA A FINI PENSIONISTICHE: DISPONIBILE SIMULATORE ONLINE



L'INPS, con il [messaggio n. 3080 del 13 settembre 2021](#), informa che è disponibile un nuovo servizio online che permette agli interessati di conoscere gli effetti del riscatto del corso universitario di studi sulla futura pensione.

È un servizio a libero accesso, consultabile da qualunque dispositivo mobile o fisso. Non sono, infatti, richieste credenziali per il suo utilizzo ed è raggiungibile seguendo il percorso: “Prestazioni e servizi” > “Servizi” > “Riscatto Laurea – Simulatore”.

Inserendo pochi dati anonimi, il servizio fornisce informazioni sulle varie **tipologie di riscatto di laurea** disponibili (agevolato, inoccupato, ordinario) per i vari segmenti di utenza e sui possibili **vantaggi fiscali** derivanti dal pagamento dell'onere. Presenta, inoltre, una **simulazione orientativa del costo del riscatto**, della sua **rateizzazione**, della **decorrenza della pensione** (con e senza riscatto) e del **beneficio pensionistico** stimato conseguente al pagamento dell'onere.

La simulazione è, al momento, disponibile per gli utenti nella condizione di **inoccupati** e per coloro che rientrano interamente nel **sistema di calcolo contributivo** della futura pensione. In seguito, sarà rilasciata una ulteriore versione.

Gli utenti interessati potranno proseguire nell'approfondimento del servizio autenticandosi con le proprie credenziali. In questo modo, l'interazione con il servizio sarà guidata dai dati dell'utente presenti negli archivi dell'INPS (contribuzione versata, periodi lavorati, etc.) ed eventuali simulazioni saranno calcolate sulla base di questi dati. Nella sezione ad accesso riservato è possibile anche inoltrare la **domanda di riscatto** all'Istituto.

[VAI AL SIMULATORE](#)

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXXV – 15 SETTEMBRE 2021

BACHECA CONFEDERALE

L'IMPENNATA DEL COSTO DI LUCE E GAS PREOCCUPA MOLTO LA UIL



Questi aumenti graverebbero in modo inaccettabile sulle famiglie e sui salari reali delle lavoratrici e dei lavoratori che, già da anni, fanno i conti con un costo dell'energia fra i più alti in Europa. L'Italia, infatti, è uno dei paesi europei a più alta diffusione della cosiddetta povertà energetica: circa il 10% delle famiglie italiane fa fatica a pagare regolarmente le utenze domestiche.

È urgente, quindi, una riforma strutturale della composizione delle bollette che si ponga due obiettivi: il primo è che i maggiori introiti derivanti dall'aumento fino a 60 euro a tonnellata di Co2 siano destinati a ridurre i costi per le famiglie; il secondo è che le utenze energetiche siano sgravate dagli oneri di sistema che pesano sulle bollette per circa il 20%.

Dunque, è necessario che i sussidi alle rinnovabili e tutte le altre voci degli oneri di sistema siano spostate sulla fiscalità generale in quanto risorse destinate a finanziare opere e servizi di interesse generale.

La Uil è assolutamente convinta che la transizione ecologica debba fondarsi sulla sostenibilità sociale delle scelte economiche e tecnologiche.

Una transizione che non tenga conto degli impatti sociali causerebbe un aggravio delle disuguaglianze assolutamente inaccettabile.

La Uil, dunque, chiede al Governo, e nello specifico al ministro Cingolani, di confrontarsi con le Parti sociali per giungere a soluzioni rapide e condivise, affinché l'aumento dei costi energetici non zavorri la ripresa post covid.

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXXV – 15 SETTEMBRE 2021

BACHECA POPOLARA

17 SETTEMBRE DI 233 ANNI FA SI FIRMAVA LA COSTITUZIONE DEGLI U.S.A.



«Noi, popolo degli Stati Uniti, allo scopo di perfezionare ulteriormente la nostra Unione, di garantire la giustizia, di assicurare la tranquillità all'interno, di provvedere alla comune difesa, di promuovere il benessere generale e di salvaguardare per noi stessi e per i nostri posteri il dono della libertà, decretiamo e stabiliamo questa Costituzione degli Stati Uniti d'America».

È il preambolo che introduce alla carta costituzionale degli USA, firmata il 17 settembre del 1787, nella celebre **State House di Philadelphia**. Ai lavori parteciparono 74 delegati in rappresentanza delle tredici colonie protagoniste della Guerra d'indipendenza contro l'Impero britannico. L'idea comune era di dar vita a un governo centrale, con maggiori poteri e che avesse una linea unitaria in materia fiscale e nella regolamentazione del commercio. Dopo una lunga fase di lavori, segnata da profondi contrasti, si arrivò alla stesura definitiva del testo che ebbe 39 firmatari, celebrati con l'appellativo di **Padri fondatori**.

Tra loro spiccano i nomi di Benjamin Franklin e Alexander Hamilton, ma soprattutto **George Washington**, due anni dopo eletto primo Presidente degli Stati Uniti d'America. Il testo entrò in vigore il 4 marzo 1789, mentre nel 1791 furono ratificati i primi dieci emendamenti costituzionali, raccolti sotto il nome di *Bill of Rights*.

Annoverata tra le più antiche costituzioni vigenti e fonte d'ispirazione per testi costituzionali di altre nazioni, la **Costituzione del 1787** è ancora oggi la legge suprema degli USA ed è emendabile solo per volontà degli elettori. Una copia originale dello storico documento è conservata negli Archivi Nazionali di Washington.

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXXV – 15 SETTEMBRE 2021

CAMPAGNA TESSERAMENTO 2021

SERVE CONTINUARE A LOTTARE INSIEME. ISCRIVITI ALLA UILM!

Bisogna avere coraggio per superare questa situazione complicata causata dalla pandemia. Ne usciremo solo con più tutele, più diritti, più salario e con il rinnovo dei contratti nazionali.

**BISOGNA
AVERE
CORAGGIO**

SALUTE
SALARIO
**CONTRATTO
LAVORO**
DIFESA TUTELE
**PARTECIPAZIONE
DIRITTI**
SICUREZZA

iscriviti alla
CAMPAGNA
TESSERAMENTO
UILM 2021

UILM
www.uilm.it



Piazza Bettolo 1/c Tel e fax - 099 4593400
uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.org